

Invalido, moglie e figlio a carico vive con 247 mila lire al mese

VIVERE con 247 mila lire al mese: succede anche questo in Molise, a ridosso del nuovo millennio. Succede a Sessano del Molise. Uomini dignitosi, che chiameremo Francesco e Giorgio, costretti alle privazioni dalla mancanza di un lavoro. Francesco ha 43 anni, 50% di invalidità, una moglie e una figlia di 15 anni. «Dopo la licenza media non ho potuto iscriverla alle superiori. Il costo dei libri e del trasporto è insostenibile per me. Vivo con un sussidio del Comune. Continuo ad arrampicarmi sugli specchi, cerco di rispettare tutti i pagamen-

ti. Facciamo a meno dei termosifoni, utilizziamo la legna e uno scaldabagno elettrico per lavarci. Sono già terrorizzato dall'arrivo della prossima bolletta». Chi può aiutarti? Cosa speri per il futuro? «Voglio un lavoro, sono disposto a spostarmi. Senza lavoro si è esposti alle umiliazioni. Per esempio, mia figlia avrebbe bisogno di un apparecchio perché ha un problema alla mandibola ma non possiamo permettercelo». A chi hai chiesto aiuto? «A tutti: dal presidente della Regione al Sindaco. Ho scritto a tutti. Nessuna risposta, tranne quella

del Vescovo che mi ha mandato un foglietto di preghiera e diecimila lire». Giorgio, invece, ha 38 anni, orfano di entrambi i genitori, 48% di invalidità. «Non ce la faccio più. Col sussidio riesco a malapena a mangiare. Questo mese non sono nemmeno riuscito a riscuoterlo. Il Sindaco dice per problemi tecnici. Oggi mangerò un panino». I due sono amici, si consolano scherzando su, amaramente, e ci invitano per un minacciato atto di protesta: «Occuperemo il Comune, lì si sta al caldo. Porterò tutta la famiglia.»

Gio.Pe.